

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.)

OGGETTO: Progetto definitivo per l' "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Faeto 2" (Codice AQP: P1192)

(Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona con nota prot. n.3328 del 04.07.2019).

VERBALE DEL 27 AGOSTO 2019

In data 27 Agosto 2019, alle ore 11.30, presso la sede dell'AIP in Bari, alla via Falcone e Borsellino n. 2, si svolgono i lavori della Conferenza di Servizi indetta e convocata in modalità sincrona con nota AIP prot. n. 3328 del 04.07.2019, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto definitivo per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Faeto 2 (codice intervento AQP: P1192).

PREMESSO CHE:

- l'indizione della presente Conferenza di Servizi ha fatto seguito alla richiesta di AQP S.p.A. che, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato e di Soggetto proponente, con nota prot. n. 39029 del 09.05.2019, acquisita al protocollo AIP n. 2229 del 13.05.2019, ha chiesto a questa Autorità "di indire, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n.241/90 così come modificato dal D.Lgs n.127/2016, apposita Conferenza di Servizi" attesa la necessità acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati da parte di diverse Amministrazioni;
- l'AIP ha indetto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della stessa Legge, e ne ha dato comunicazione agli Enti/Amministrazioni direttamente interessati dai lavori in oggetto con nota prot. n. 3328 del 04.07.2019;
- l'odierna Conferenza di Servizi è presieduta dall'Ing. Vito Colucci, Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese;
- all'odierna Conferenza di Servizi, sono risultati presenti (come da Allegato n. 1 – Foglio Presenze), ovvero assenti, i seguenti rappresentanti di Amministrazioni ed Enti convocati:

Comune di Faeto	ASSENTE
Ministero per i beni e le attività culturali	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	ASSENTE
Autorità di Bacino della Puglia	ASSENTE
Regione Puglia	ASSENTE
Sezione Risorse Idriche- Servizio Sistema Idrico Integrato	ASSENTE
ARPA Puglia	PRESENTE
Provincia di Foggia	ASSENTE
Commissione locale per il Paesaggio	ASSENTE
Acquedotto Pugliese	PRESENTE

Presidente, alle ore 11.45, apre la seduta della Conferenza di Servizi, richiamando preliminarmente che l'Autorità

[Handwritten signatures and initials]

Idrica Pugliese si è fatta promotrice per l'odierna Conferenza, su richiesta di AQP intervenuta con nota prot. n. 39029 del 09.05.2019, ai sensi della Legge n. 164 del 11.11.2014, art. 7 comma 1 lett. h), trattandosi di intervento previsto nella pianificazione d'Ambito.

In particolare, l'opera è stata inserita nel Programma degli Interventi 2016-2019 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 20 del 23.06.2016 e nel suo aggiornamento, approvato dal Consiglio Direttivo AIP con Delibera n. 31 del 28.06.2018, con un importo da Quadro Economico pari a € 400.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria di cui al Patto per la Puglia (quota pubblica =100%). Con la succitata nota prot. n. 39029 del 09.05.2019, il Gestore ha anche comunicato che *"il quadro economico del progetto definitivo ha subito un incremento di importo rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare passando da totali € 400.000,00 [...] a € 1.180.000,00 [...]"*. Tale incremento è stato sinteticamente giustificato da AQP ed attribuito *"ad opere non contemplate nel progetto preliminare ed inserite per adeguamento normativo e per ottimizzare il processo e la conduzione dell'impianto su segnalazione della gestione"*.

Tenuto conto di quanto riportato in premessa, la Conferenza di Servizi decisoria odierna, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è finalizzata ad acquisire, sulla base del progetto definitivo, prima della redazione del progetto esecutivo, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai sensi della normativa vigente, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ritenuti necessari per l'approvazione del progetto definitivo da parte di questa Autorità. In particolare, con nota di indizione e convocazione, prot. AIP n.3328 del 04.07.2019, è stato chiesto:

- al comune di Faeto, territorialmente interessato dalla realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo:
 - di verificare la congruenza dell'opera con la normativa di riferimento e con gli strumenti di pianificazione comunali vigenti;
 - di fornire eventuali indicazioni e/o osservazioni in ordine all'esecuzione dei lavori previsti nel Progetto Definitivo;
- agli altri enti in indirizzo:
 - di esprimere il proprio parere di competenza per la corretta esecuzione dell'intervento di potenziamento del presidio depurativo.

Il responsabile del Procedimento di AQP (di seguito RdP) conferma che i pareri/autorizzazioni/permessi/procedure da acquisire nell'ambito della presente Conferenza sono quelli indicati nella nota AQP prot. 39029 del 09.05.2019.

Il progetto definitivo presentato da Acquedotto Pugliese prevede l'adeguamento dell'impianto al fine di ottimizzare il ciclo depurativo e assicurare concentrazioni allo scarico nei limiti della Tab. 1 di cui all'allegato 5 del D.Lgs. 152/06, in accordo a quanto imposto dal vigente PRTA. Inoltre, nel progetto definitivo è previsto il confinamento di alcune stazioni significative.

L'intervento non prevede l'acquisizione di ulteriori aree oltre a quelle che costituiscono l'attuale area di sedime del depuratore poiché tutte le opere previste sono all'interno dell'impianto già in esercizio e, conseguentemente, non vi è la necessità di esproprio.

Nella propria comunicazione prot n. 3328 del 04.07.2019, l'AIP ha rappresentato che gli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo di cui trattasi, come trasmessi da AQP S.p.A. in allegato alla propria nota prot. n. 39029 del 09.05.2019, sono stati resi disponibili per prenderne visione sul sito web di questa Autorità.

Il Presidente dà lettura dei pareri/comunicazioni pervenuti all'Autorità a riscontro della nota prot. n.3328 /2019, che si allegano al presente Verbale (Allegato 2 – Pareri pervenuti) per formarne parte integrante:

- nota dell'Autorità di Bacino prot. n. 8918 del 19.07.2019, acquisita al prot. AIP n. 3603 del 22.07.2019, con cui è stato espresso **parere di compatibilità al PAI**, con *"suggerimenti al RUP che non richiedono il riesame del progetto"*;
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 7064 del 21.08.2019, acquisita al prot. AIP n. 3970 del 21.08.2019, con cui è stato rilasciato **parere favorevole alla realizzazione degli interventi**. In merito alla componente paesaggistica "UCP-Versanti", la Soprintendenza rimanda *"alla Provincia di Foggia la verifica in ordine alla conformità dell'intervento in esame alle misure di salvaguardia e utilizzazione dettate all'art. 53 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR"*.

Con riferimento al parere dell'Autorità di Bacino e in particolare con riguardo agli ultimi due *"suggerimenti"*, il RdP di Acquedotto Pugliese dichiara che l'impianto di depurazione di Faeto 2 è a servizio di un villaggio turistico dotato di un sistema autonomo di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e che pertanto all'impianto non dovrebbero arrivare contributi in grado di aumentare portata di afflusso al depuratore, in caso di *"eventi meteorici di particolare intensità"*

Il Presidente invita quindi i rappresentanti di AQP S.p.A. ad illustrare il progetto e a riferire di eventuali pareri acquisiti da Enti/Amministrazioni, consultati anche preliminarmente alla richiesta di indizione di Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento di AQP provvede come richiesto ad illustrare il progetto e procede a informare i presenti che non sono pervenute note ad AQP. Dichiara che, in estrema sintesi, il progetto prevede il potenziamento dei pretrattamenti, la sostituzione delle soffianti a servizio dell'ossidazione e della stabilizzazione aerobica, il confinamento del locale dei pretrattamenti, della digestione aerobica e dell'ispessitore. Per il trattamento delle emissioni odorogene, si farà ricorso ad un sistema ad inerti e non a cippato di legna, in considerazione delle ridotte dimensioni dell'impianto. Il progetto prevede anche l'installazione di un gruppo elettrogeno per garantire la continuità di esercizio, la cui installazione si è resa necessaria per garantire la funzionalità dell'impianto durante i lavori ma anche perché l'impianto non è attualmente presidiato in continuo. L'impianto sarà dotato di un sistema di alimentazione di acqua potabile, con riserva idrica approvvigionata tramite autobotti, di un impianto acque meteoriche e acque di servizio, di un sistema di raccolta dreni, prevede infine la sistemazione esterna e la messa in sicurezza dell'area di stoccaggio dei reagenti chimici.

L'impianto, non essendo presidiato, già presenta, allo stato un sistema di allarme con invio di SMS al responsabile d'impianto in caso di mancanza di alimentazione elettrica, problemi di funzionalità della denitrificazione, fermo del sedimentatore, problemi di funzionalità nella stazione di ricircolo fanghi e fanghi di supero, fermo delle soffianti e perdita di funzionalità della stazione di ossidazione. È presente anche un sistema anti-intrusione.

ARPA, comunicando il proprio **PARERE FAVOREVOLE** all'esecuzione dell'intervento in oggetto, chiede alcune delucidazioni in merito al sistema di disidratazione che si prevede di installare (DRY BOX : cassone disidratante), con particolare riferimento alla fase gestionale.

AQP comunica che detto sistema è stato scelto per motivazioni di tipo economico, attesa la ridotta taglia dell'impianto e la conseguente limitata produzione di fango, oltre al fatto che si tratta di un sistema mobile che

quindi potrà essere, all'occorrenza, anche in futuro spostato su altri impianti. In merito alla qualità e allo smaltimento del fango, AQP assicura che la qualità dei reflui in ingresso è tale da rendere possibile il riuso dei fanghi in agricoltura, atteso che tratta refluo civile proveniente da villaggio turistico.

ARPA chiede anche informazioni sulla presenza e funzionalità dei misuratori e degli autocampionatori fissi presso l'impianto.

AQP comunica che, allo stato, sono presenti il misuratore di portata e l'autocampionatore in uscita. Il progetto prevede l'installazione del misuratore di portata in ingresso. Il RdP dichiara che, pur non essendo previsto, provvederà ad inserire l'installazione di un autocampionatore fisso in ingresso.

ARPA, con riferimento all'allegato B del regolamento regionale RR 13/2017, chiede anche informazioni circa la redazione del piano di gestione e la trasmissione dello stesso alla Regione Puglia. Il RdP comunica che il Piano di Gestione, comprensivo dei disciplinari di gestione ordinaria, provvisoria e di emergenza, è stato già trasmesso alla Regione Puglia. Del progetto fanno parte i disciplinari di gestione provvisoria (contenente anche il disciplinare di avviamento e quello di collaudo) e l'elaborato di gestione delle interferenze.

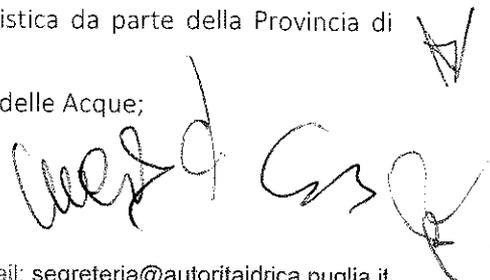
ARPA ritiene esaustivo quanto dichiarato da Acquedotto Pugliese.

Il Responsabile del Servizio Depurazione e Recapiti Finali di AIP rappresenta che, ai fini della successiva approvazione del progetto definitivo da parte dell'Autorità, coerentemente con quanto riportato nel documento "Linee guida per l'approvazione dei progetti definitivi del Gestore ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/06 per il comparto depurazione e recapiti finali", il RdP dovrà trasmettere una dichiarazione asseverata con cui si attesta che con l'intervento saranno completamente superate le criticità: D2.2 (inadeguate condizioni delle opere civili), D2.3 (inadeguate condizioni delle opere elettromeccaniche), D2.5 (Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio), D 2.6 (scarso controllo delle emissioni odorigene, anche se la stessa per l'impianto in oggetto non rappresenta una "criticità" in quanto lo stesso non deve essere autorizzato ex art. 269), D 2.8 (trattamento fanghi incompleto), D5.1 (assenza di misuratori/campionatori in ingresso e in uscita). In fase di ricognizione (svolta congiuntamente da AIP e AQP e ultimata a Novembre 2018) è emerso che, ad esito della realizzazione dell'intervento, non permarranno criticità residue sull'impianto. Chiede al RdP di confermare tale circostanza e di produrre, inoltre, una relazione dettagliata sulle motivazioni che hanno determinato l'incremento di QE rispetto a quello riportato nell'aggiornamento del Pdl, approvato in data 28.06.2018.

Con riferimento alle richieste dell'Autorità Idrica Pugliese in merito all'incremento di QE e al superamento delle criticità, il RdP si impegna a trasmettere apposita documentazione in sede di richiesta di approvazione del progetto definitivo, a conclusione del presente procedimento.

Dopo approfondita disamina, il Presidente della Conferenza di Servizi:

- visti i pareri e gli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- udite le dichiarazioni odierne a supporto di quanto già dichiarato per iscritto con note citate nel presente verbale;
- atteso che in data odierna:
 - non è stato rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica da parte della Provincia di Foggia;
 - non è stato rilasciato il parere di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque;



- non è pervenuta la verifica di compatibilità urbanistica da parte del Comune di Faeto;

AGGIORNA I LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI e CONVOCA una nuova riunione da tenersi il giorno **19.09.2019**

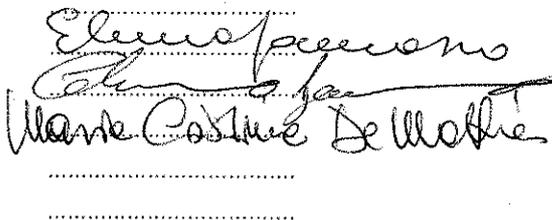
L'Autorità Idrica Pugliese provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati di cui alla indizione e convocazione intervenuta con nota AIP prot. n. 3328 del 04.07.2019.

La seduta odierna è conclusa alle ore 13.00.

Bari, 27 Agosto 2019

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

I PARTECIPANTI:


.....
.....

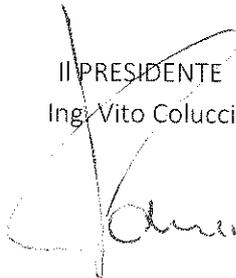
IL SEGRETARIO

Ing. Roberta Maria Rana



IL PRESIDENTE

Ing. Vito Colucci





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.aip.gov.it

p.c. Comune di Faeto
comune@pec.comune.faeto.fg.it

Oggetto: "Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Faeto 2 (FG) – P1192 – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA (art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.)".
Rif. nota AIP prot. n. 3328 del 04/07/2019

Si riscontra la nota dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP), acquisita il 04/07/2019 al prot. n. 8172, con la quale è stato richiesto il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sul progetto definitivo richiamato in oggetto.

visti:

- gli elaborati progettuali resi disponibili sul link di internet www.autoritaidrca.puglia.it/images/FTP/p1192faeto2.zip;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegate;
- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000;
- la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare il reticolo idrografico;

visto

- che il progetto in esame prevede interventi di adeguamento della piattaforma depurativa denominata Faeto 2 in località Rovitella nel territorio comunale di Faeto, a servizio della fognatura urbana del villaggio turistico "San Leonardo", essenzialmente consistenti nella realizzazione di opere aggiuntive civili ed elettromeccaniche, tutte ricadenti all'interno dell'area di pertinenza del depuratore esistente;
- che l'area su cui insiste il depuratore è prossima al reticolo idrografico, pertanto è soggetta agli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI, ed è classificata a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) disciplinata dagli artt. 11 e 15 delle medesime NTA;
- gli interventi sono proposti quali adeguamenti necessari alla messa a norma dell'impianto depurativo relativamente a quanto previsto dalle norme in materia igienico-sanitaria, di sicurezza ed igiene sul lavoro, da realizzare su opera di interesse pubblico non delocalizzabile, nelle aree interne al perimetro del depuratore esistente;
- il combinato disposto degli articoli delle NTA sopra richiamati consente la realizzazione degli interventi in progetto, che possono concorrere a migliorare la qualità dei reflui scaricati in superficie, purché non peggiorativi delle condizioni dell'assetto idraulico e geomorfologico del territorio e purché realizzati in condizioni di sicurezza idraulica;

considerato che:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- è stato prodotto uno "Studio di compatibilità idraulica", che compie un'analisi idrologica per la determinazione delle piene con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni, valutate attraverso diverse metodologie per la definizione di valori più cautelativi, e un'analisi idraulica con modello bidimensionale in moto vario, secondo cui l'area del depuratore è in condizioni di "sicurezza idraulica" perché sempre esterno alle aree di transito delle predette piene;
- la "Relazione geologica sull'assetto geostrutturale del sito di intervento e indagini geognostiche di campo" allegata al progetto pur non elaborando numericamente verifiche di stabilità del versante esclude, sulla base di dati strutturali, litologici e morfologici (l'area di interesse viene definita come un altro strutturale e una spianata morfologica costituita da litologie del flysch di Faeto, seppur in facies di breccia per i primi metri, con giacitura degli strati per lo più a reggipoggio), possibili effetti degli interventi in progetto sulla stabilità dell'area.

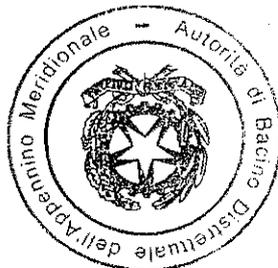
la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità con il PAI degli interventi di adeguamento del depuratore a servizio dell'agglomerato "San Leonardo" di Faeto, con i seguenti suggerimenti al RUP che non richiedono il riesame del progetto:

- in assenza di indicazioni circa le opere di sbocco dei reflui depurati all'interno del ricettore finale, sia valutata la quota dello scarico rispetto a quella della piena ordinaria e delle piene con i diversi tempi di ritorno già valutate nello studio prodotto, in modo da prevedere eventuali sistemi per evitare malfunzionamenti del sistema depurativo e per scongiurare fenomeni erosivi sullo scarico e, per effetto di quest'ultimo, sulle sponde del ricettore stesso;
- in relazione alla possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque reflue a valle dello scarico dell'impianto depurativo, si effettuino opportuni approfondimenti al fine di valutare le azioni atte ad evitare il possibile insorgere di tale condizione lungo l'alveo ricevente;
- si intraprendano tutti i provvedimenti per limitare o annullare gli arrivi al depuratore, in corrispondenza di eventi meteorici estremi, di significativi volumi di pioggia impropriamente afferenti al sistema di fognatura, con conseguente scarico incontrollato in alveo di tutte le sostanze presenti;
- sia adottato ogni accorgimento utile ad evitare che si possano verificare, in seguito ad eventi meteorici di particolare intensità, fenomeni di inquinamento ambientale, con responsabilità in ogni caso non attribuibili a questa Autorità Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott.geol. Gennaro Capasso

Gennaro Capasso

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
080 9182258
Geol. Cinzia Cecaro



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Vera Corbelli



21 AGO. 2019

*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

All'Autorità idrica pugliese
c.a. ing. Elena Bergamasco
Viale Borsellino e Falcone, n. 2
70125 - BARI
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Prot. N. 00007064
Cl. 34.43.04/91.2

p.c.
Alla Provincia di Foggia
Commissione Locale per il Paesaggio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Rif. nota n. 3328 del 04-07-2019
(ns/prot. 5906 del 05-07-2019)

Oggetto: Faeto (FG) – Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Faeto 2 (FG) – P1192.
Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i. – Forma simultanea e modalità sincrona, convocata per il giorno 27 agosto 2019 alle ore 11:30.
PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG.

Lettera inviata solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0003970 DEL 21-08-2019

In riferimento alla procedura di Conferenza di Servizi indetta ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. da codesta Autorità idrica pugliese, questa Soprintendenza,

Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i";

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Considerato che l'area oggetto di intervento è inserita nell'Ambito "Sub Appennino Dauno" e nella Figura territoriale "Il Subappennino settentrionale" del vigente PPTR della Regione Puglia;

Considerato che l'area nella quale i previsti interventi ricadono **non** è interessata dalla presenza di Beni Paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Considerato che dalla consultazione cartografica del sito provinciale *sportellotelematicoprovinciafoggia* risulta che l'area nella quale i previsti interventi ricadono è interessata dalla presenza dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico "Versanti" (artt. 51-53 delle NTA del PPTR);

Considerato che l'area nella quale i previsti interventi ricadono **non** risulta interessata nel complesso dalla presenza di testimonianze di carattere archeologico;

Considerato che il progetto proposto riguarda lavori di adeguamento per l'impianto di depurazione Faeto 2 già esistente;

Tenuto conto dello stato dei luoghi, già interessati abbondantemente da precedenti interventi;

Esaminati gli elaborati progettuali messi a disposizione attraverso il link indicato nella nota a riscontro;



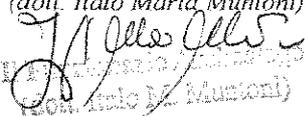
Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua competenza, rilascia **parere favorevole alla realizzazione per gli interventi in oggetto.**

Si fa presente che qualora durante i lavori in oggetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

In merito alla componente paesaggistica "UCP-Versanti", si rimanda alla Provincia di Foggia la verifica in ordine alla conformità dell'intervento in esame alle misure di salvaguardia e utilizzazione dettate dall'art. 53 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R.

Il presente parere viene reso affinché sia acquisito al verbale della Conferenza di Servizi per farne parte integrante.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
(arch. Federica Galloni)
IL DELEGATO

(dott. Italo Maria Muntoni)

Il Delegato (dott. Italo M. Muntoni)

Responsabile del procedimento
Funzionario Archeologo
Dott. Domenico Oione
e-mail domenico.oione@beniculturali.it



Responsabile Area Funzionale VI-Paesaggio
Dott.ssa Ida Fini

